



Politica per la prevenzione della corruzione Fiera Milano

13 maggio 2024



FIERA MILANO

SOMMARIO

Premessa	3
1. Destinatari	3
2. Responsabilità della politica	4
3. Principi guida con riferimento alle aree sensibili	5
4. Formazione e consapevolezza nella prevenzione della corruzione	8
5. Sanzioni	8
6. Sistema di reporting delle violazioni	8
7. Aggiornamenti	8

PREMESSA

Fiera Milano S.p.A., (di seguito anche “FM” o “Società”) a capo di un gruppo che presidia tutte le fasi caratteristiche del settore fieristico e congressuale, proponendosi come uno dei maggiori operatori integrati a livello mondiale, riconosce l’importanza primaria di condurre il proprio business nel rispetto della legalità e con integrità, trasparenza e correttezza in tutti i contesti e i Paesi in cui opera.

Per tali motivi la Società adotta un approccio di “tolleranza zero” nei confronti di ogni pratica corruttiva nell’ambito dei rapporti con interlocutori pubblici e privati e assume l’impegno a garantire azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di trasparenza, correttezza e integrità morale che impediscano qualsiasi tentativo di corruzione.

Fiera Milano promuove una Politica per la prevenzione della corruzione (di seguito “Politica”) in linea con il Codice Etico e sostiene attivamente le iniziative volte a rafforzare gli standard ed i principi che devono governare la condotta del personale, in conformità con le normative di riferimento e tenendo conto delle finalità e del contesto in cui la Società opera, degli esiti della valutazione dei rischi nonché degli indirizzi strategici del gruppo Fiera Milano.

In quest’ottica, Fiera Milano si impegna a:

- mantenere la conformità delle proprie attività alle leggi locali, nazionali, alle le altre leggi applicabili, alle norme prevalenti di settore, in tema di prevenzione della corruzione, in un’ottica di miglioramento continuo;
- definire un quadro strategico di riferimento per fissare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi per la prevenzione di qualsiasi genere e forma di corruzione;
- adottare e implementare il proprio Sistema di Gestione in conformità allo standard UNI ISO 37001:2016, come presidio e strumento per il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali contro la corruzione;
- sviluppare, promuovere e rendere disponibili al personale le politiche e procedure per l’applicazione delle norme, coinvolgendo il personale dell’organizzazione nella conoscenza, attuazione e rispetto dei requisiti della ISO 37001;
- garantire la presenza di una Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (“FCPC”), nominata dall’Organo Direttivo, cui è garantita autonomia e indipendenza.

1. DESTINATARI

I valori espressi mediante la presente Politica dal Consiglio di Amministrazione della Società, in coerenza con il Codice Etico che costituisce parte integrante del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 adottato da FM si applicano agli amministratori, sindaci, dirigenti, dipendenti, consulenti, collaboratori e in generale a tutti coloro che operano per conto o in favore della Società o che con la stessa intrattengono relazioni di affari ciascuno nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità (di seguito i “Destinatari”).

2. RESPONSABILITA' DELLA POLITICA

La corruzione costituisce un ostacolo all'efficienza e alla leale concorrenza, comporta un aumento del costo delle attività economiche, introduce elementi di incertezza nelle transazioni commerciali con conseguenti problematiche sociali, etiche, economiche e politiche. Sebbene siano presenti leggi e regolamenti, è responsabilità anche delle singole organizzazioni contribuire attivamente alla lotta alla corruzione adottando opportuni meccanismi e presidi di controllo anticorruzione.

In considerazione di ciò, FM ha scelto di implementare il proprio Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione (di seguito anche "Sistema Anticorruzione") sulla base dello standard internazionale ISO 37001:2016 definendo un proprio modello per minimizzare il rischio di porre in essere comportamenti riconducibili a fattispecie corruttive.

Il Consiglio di Amministrazione conferma il proprio impegno a soddisfare i requisiti del Sistema Anticorruzione non solo definendo regole e principi di comportamento ma anche monitorando l'attuazione e l'adozione degli stessi e promuovendo attivamente il miglioramento continuo

Tutti i Destinatari sono quindi invitati a prendere consapevolezza ed attuare la Politica per la prevenzione della corruzione, comportandosi in conformità a quanto in essa previsto.

Per garantire l'impegno a stabilire, mantenere e riesaminare il proprio Sistema Anticorruzione sono previste le seguenti responsabilità:

-Il Consiglio di Amministrazione approva la presente Politica e, in qualità di Organo Direttivo, è responsabile del fatto che le attività aziendali siano svolte nel suo rispetto, rappresentando un modello comportamentale da seguire in ossequio a principi di correttezza, trasparenza, integrità, verità e rispetto delle normative nazionali ed internazionali.

-L'Alta Direzione della Società, individuata nei vertici aziendali ("CODIR"), assicura che il sistema, compresa la politica e gli obiettivi, sia stabilito, attuato, mantenuto e riesaminato al fine di affrontare adeguatamente i rischi di corruzione.

-Il Consiglio di Amministrazione ha nominato la Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione ("FCPC"), con il compito primario di vigilare sulla conformità del Sistema Anticorruzione. La FCPC soddisfa i requisiti attesi dalla norma ISO 37001 in termini di esperienza e competenza, di status, di autorità e di indipendenza necessari a svolgere i compiti previsti nel ruolo.

-Ciascun direttore e ciascun Responsabile di Unità Organizzativa hanno la responsabilità di far applicare e rispettare i principi del Sistema Anticorruzione nell'ambito delle aree di propria competenza, rendendosi parte

attiva nella comunicazione e promozione della cultura anticorruzione, impegnandosi a trasferire i principi e i valori di comportamento.

3. PRINCIPI GUIDA CON RIFERIMENTO ALLE AREE SENSIBILI

Fiera Milano S.p.a, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti locali e internazionali, si impegna a prevenire e contrastare il verificarsi di situazioni di illegalità e la commissione di illeciti nello svolgimento delle proprie attività di business, ritenendo che l'integrità etica, la correttezza e l'agire conforme ai principi e alle regole di comportamento adottati siano un dovere costante di tutti coloro con cui la Società ha relazioni d'affari.

3.1 RAPPORTI CON TERZE PARTI

Nell'ambito della propria attività di business, FM intrattiene relazioni commerciali con Terze Parti (ad esempio fornitori di beni e servizi, clienti, collaboratori e Joint Business Relationships), che potrebbero esporre la Società ad attività corruttive o nelle quali potrebbe essere ritenuta responsabile per le azioni corruttive commesse dai soggetti che svolgono attività in suo nome e per suo conto.

Di conseguenza, nell'instaurare un rapporto con una Terza Parte, la Società svolge una appropriata due diligence basata sul rischio, in relazione alla natura e alle attività che la Terza Parte deve svolgere.

Nel coinvolgimento delle Terze Parti, è necessario tenere in considerazione le esigenze di business, la reputazione della controparte, la sua condotta etica e la congruità dei compensi dovuti.

Non tutte le Terze Parti possono esporre la Società in egual misura ad un rischio di corruzione; pertanto, non tutte necessitano delle medesime verifiche.

La scelta di intraprendere una determinata relazione commerciale con una Terza Parte non deve mai essere finalizzata alla creazione di incentivi indebiti, nonché essere volta a premiare o assicurare un vantaggio commerciale improprio per la Società.

3.2 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AUTORITÀ PUBBLICHE E ALTRI SOGGETTI ASSIMILABILI

I rapporti e la cooperazione con la Pubblica Amministrazione, con le Istituzioni, con le Autorità Pubbliche di Vigilanza e con altri soggetti rilevanti devono essere improntati a principi generali di legalità, correttezza e trasparenza.

Dal momento che i rapporti con tali soggetti sono particolarmente sensibili al rischio corruzione, la gestione di tali relazioni è assegnata specificatamente a soggetti autorizzati, e si conforma ai seguenti principi generali:

-le relazioni si devono basare su principi di trasparenza, veridicità, correttezza, tracciabilità e osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili;

-i rapporti devono essere gestiti esclusivamente dalle strutture organizzative e/o dai soggetti aziendali preposti allo scopo;

-deve essere garantita la tracciabilità dei rapporti/interazioni con tali Soggetti, ove necessario anche attraverso la redazione di eventuali note correttamente archiviate e conservate;

-devono essere rispettate le disposizioni interne in materia di anticorruzione, incluse le indicazioni specifiche relative ad omaggi, spese di rappresentanza, divieto di pagamenti facilitatori.

3.3 PAGAMENTI FACILITATORI

Per “pagamenti facilitatori” si intendono pagamenti di modico valore effettuati (in denaro o con beni in natura) a funzionari pubblici per facilitare le proprie funzioni tipiche che altrimenti essi avrebbero effettuato in maniera meno efficiente o diversa, quali ad esempio l'ottenimento di permessi, licenze, visti o altra documentazione utile. Tali pagamenti sono espressamente proibiti.

3.4 OMAGGI

Le decisioni commerciali di FM devono essere prese in modo oggettivo, senza che siano influenzate o diano l'apparenza di essere influenzate dalla promessa/offerta di utilità di alcun tipo.

Regali e omaggi possono essere offerti e/o accettati solo se di modico valore e, quindi se:

- non sono e non possono essere considerati in grado di compromettere l'integrità e l'obiettività del personale della Società;
- non danno l'idea di indurre un soggetto ad agire impropriamente nel corso del proprio lavoro né di premiare il comportamento inopportuno.

Gli omaggi possono essere concessi o ricevuti nel rispetto delle disposizioni aziendali di riferimento (codice etico, procedure, ecc.)

Gli omaggi in entrata e in uscita devono essere registrati in modo accurato e trasparente, al fine di garantire la tracciabilità e documentazione, secondo quanto previsto dalle procedure aziendali.

3.5 LIBERALITA'

Le liberalità sono consentite, a condizione che rispettino rigorosamente le procedure interne nonché le leggi e i regolamenti vigenti in materia. In nessun caso queste attività saranno utilizzate o destinate a scopi corruttivi.

Al fine di garantire tale principio, FM effettua un'adeguata due diligence sul beneficiario.

3.6 SPONSORIZZAZIONI

Le attività di sponsorizzazione rientrano tra le iniziative finalizzate ad avere un ritorno di immagine e mantenere relazioni proficue allo sviluppo del business.

L'iniziativa di sponsorizzazione deve essere registrata secondo criteri di trasparenza, veridicità e correttezza, sulla base dei principi contabili applicabili e sulla base di opportuna documentazione a supporto ed i pagamenti effettuati sulla base di quanto pattuito contrattualmente.

La controparte deve essere un'organizzazione affidabile e FM effettua delle verifiche preliminari, in termini etico-reputazionali.

Le suddette attività devono essere svolte nel rispetto delle procedure e delle leggi applicabili.

3.7 RISORSE UMANE

Fiera Milano S.p.a non persegue finalità indebite mediante il reclutamento e la selezione del Personale. Infatti, FM si impegna ad assumere individui i cui profili rispondano effettivamente alle esigenze dell'azienda, ed il processo di selezione e assunzione del personale prevede specifiche verifiche sui candidati, ed è guidato da principi di obiettività e imparzialità, al fine di selezionare Personale che sia conforme agli standard di integrità, professionalità e competenza richiesti.

In fase di selezione i candidati devono dichiarare, nel rispetto della normativa vigente, l'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali.

Gli stessi principi di obiettività e imparzialità guidano FM nelle politiche premiali e nel riconoscere i risultati del Personale che risultino coerenti con i valori e le aspettative della società.

Il processo di reclutamento tiene conto anche del tema delle "porte girevoli" e dell'assunzione di manager o dirigenti dal settore pubblico.

3.8 PROCEDURE CONTABILI

FM richiede che tutti i libri e le scritture contabili siano predisposti e conservati in modo da rappresentare in modo accurato ed imparziale tutte le transazioni che hanno una rilevanza economica o finanziaria.

Tutte le transazioni finanziarie devono essere documentate e correttamente contabilizzate nei libri e registri della società.

I Libri e le registrazioni contabili, nonché la loro conservazione e la loro archiviazione devono essere coerenti agli standard di FM, alla regolamentazione fiscale e a tutte le previsioni normative e regolamentari applicabili.

4. FORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA NELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La Società promuove la conoscenza della presente Politica affinché ciascuno comprenda, in relazione al ruolo ricoperto:

- il contenuto della stessa con particolare riferimento ai principi in essa delineati;
- i rischi di corruzione cui è eventualmente soggetto;
- gli aspetti relativi al proprio ruolo all'interno della Società e nel Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- le azioni preventive da intraprendere e le segnalazioni da effettuare in relazione al rischio o al sospetto di pratiche illecite.

5. SANZIONI

La Società si impegna a perseguire i comportamenti non conformi alla presente Politica e in generale al Sistema di Gestione Anticorruzione, con l'applicazione di adeguate misure sanzionatorie in conformità al Sistema Disciplinare richiamato anche dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01.

6. SISTEMA DI REPORTING DELLE VIOLAZIONI

I Destinatari della presente Politica che, in ragione delle funzioni e attività svolte, siano venuti a conoscenza di atti di corruzione - presunta o effettiva - o in generale di situazioni di violazione delle normative anticorruzione applicabili e/o non in linea con le norme e principi di comportamento contenuti nella presente Politica, sono tenuti ad effettuare una segnalazione attraverso i canali preposti. Ai segnalanti è garantita tutela da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, fatti salvi gli obblighi di legge. I canali di segnalazione e le modalità di gestione della stessa sono descritte all'interno della "Procedura di Gestione delle segnalazione-Whistleblowing" pubblicata sulla intranet aziendale e sul sito web, nell'apposita sezione.

7. AGGIORNAMENTI

La Società si impegna ad assicurare il costante adeguamento del presente documento alle evoluzioni normative di settore, alle evoluzioni del contesto dell'organizzazione di Fiera Milano, nonché alle esigenze derivanti dai requisiti e dalle valutazioni delle prestazioni del Sistema di Gestione Anticorruzione.

La presente Politica viene revisionata annualmente in sede di riesame per assicurarne la congruità e l'adeguatezza nel tempo con l'assetto organizzativo e, qualora ritenuto necessario, aggiornata e rimessa.